

→ **La segretaria di Stato** dopo lo show anti-Usa del capo della Protezione civile: lì non è L'Aquila

→ **Il ministro Frattini** scarica il sottosegretario che insiste: «La situazione è sotto gli occhi di tutti»

# Haiti, Clinton contro Bertolaso

## «Polemiche da dopo partita»

Hillary Clinton liquida le critiche di Bertolaso sugli aiuti come polemiche da dopo partita. Frattini si affretta a prendere le distanze. Ong italiane: due giorni in attesa del materiale promesso dalla Protezione civile.

**MARINA MASTROLUCA**

mmastroluca@unita.it

«Monday morning quarterback». Come dire, polemiche del lunedì, di quelle da bar sport, quando le partite sono state già giocate e, anche senza aver mai messo gli scarpini ai piedi, chiunque si sente autorizzato a saperla più lunga di un Totti o di un Mourinho. Con il senno di poi. «Polemiche del lunedì», dice Hillary Clinton, commentando le critiche Guido Bertolaso, capo della Protezione civile italiana e sottosegretario in forza alla Presidenza del consiglio, mandato direttamente da Berlusconi ad Haiti a far vedere che l'Italia c'è e sa il fatto suo. Il povero Frattini, che proprio ieri aveva un incontro bilaterale a Washington, ha sudato sette camicie per na-

**Le accuse delle Ong**  
«Il materiale italiano in magazzino e noi in attesa di un via libera»

scondere la figuraccia, o quanto meno limitarne i danni, sdilinquendosi a ripetere che l'Italia apprezza - come non potrebbe? - l'impegno Usa nell'isola disastrosa dal terremoto e che comunque le parole di Bertolaso erano «valutazioni logiche e tecniche, non politiche». E che insomma «il governo non si riconosce in alcune delle dichiarazioni» di Bertolaso, specialmente là dove «ha attaccato frontalmente gli Usa e le organizzazioni internazionali».

Una bella fatica, star lì a spiegare quando le parole di Bertolaso ormai sono state dette e sentite. E per Washington non sono state complimenti: «situazione patetica», «trop-



Orfano Il piccolo Joe, quattro anni, solo all'ospedale di Port-au-Prince

pe stelletta», «fiera delle vanità», questo ha detto Bertolaso accusando gli Usa di aver messo in campo una grande macchina che non funzionava affatto, scollegata dalla realtà e incapace di coordinamento.

Hillary Clinton, rispondendo, è stata cortese e, con l'aria di liquidare un'inutile polemica a posteriori, sottilmente perfida. Ha «ringraziato l'Italia» per quanto sta facendo, ricordando che il nostro Paese ha sofferto «la

tragedia del terremoto dell'Aquila lo scorso anno». Ma «portare gli aiuti ad Haiti è una cosa diversa dall'intervento in un Paese come l'Italia», dice la segretaria di Stato Usa, facendo notare la «differenza della situazione infrastrutturale»: come dire il modello L'Aquila pubblicizzato da Bertolaso non è esportabile. «La necessità di aiutare Haiti è condivisa e apprezziamo moltissimo il contributo dell'Italia ed i suoi consigli - dice Clinton -

Perché gli aiuti siano efficaci c'è bisogno di un intervento anche militare e per questo apprezziamo l'invio da parte dell'Italia di una unità navale».

Frattini si affretta ad annuire. E sì, infatti la portaerei Cavour è in viaggio da giorni con 800 uomini a bordo, 120 carabinieri si uniranno alla gendarmeria europea decisa ieri. Il ministro degli Esteri spiega che nessuno in Italia si è mai sognato di «dare lezioni», Bertolaso è stato tradito da

Foto Reuters